



Consiglio Regionale della Campania

Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania
Via S. Lucia, n. 81
N A P O L I

Al Presidente della V e II
Commissione Consiliare Permanente

Ai Consiglieri Regionali

U.D. Studi Legislativi e
Servizio Documentazione

S E D E

Oggetto: Proposta di legge "Istituzione della piattaforma regionale per lo studio e la cura delle neoplasie pancreatiche" Reg. Gen. 559

Ad iniziativa del consigliere Luciano Passariello
Pervenuta il 22 giugno 2018 ed acquisita al protocollo in pari data

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 98 del Regolamento interno

A S S E G N A

il provvedimento in oggetto a:

V Commissione Consiliare Permanente per l'esame

II Commissione Consiliare Permanente per il parere

Le stesse si esprimeranno nei modi e termini previsti dal Regolamento.

Napoli,

27 GIU. 2018

IL PRESIDENTE



Consiglio Regionale della Campania

Prot. n. 572
del 22/06/2018

Al Presidente del Consiglio regionale della Campania
On. Rosa D'AMELIO
Sua Sede

Oggetto: trasmissione Proposta di legge " Istituzione della piattaforma regionale per lo studio e la cura delle neoplasie pancreatiche ".

Egregio Presidente,

il sottoscritto Consigliere regionale Luciano PASSARIELLO, in allegato alla presente, trasmette la Proposta di legge " Istituzione della piattaforma regionale per lo studio e la cura delle neoplasie pancreatiche ".

Tanto per quanto di Sua competenza.

Mi è gradito l'incontro per distintamente salutarLa.

Napoli, li 22/06/2018

allegati n.6(sei)

Il Consigliere regionale
Dott. Luciano PASSARIELLO





Consiglio Regionale della Campania

PROPOSTA DI LEGGE

**“ ISTITUZIONE DELLA PIATTAFORMA REGIONALE PER LO STUDIO E LA CURA
DELLE NEOPLASIE PANCREATICHE “**

Ad iniziativa del Consigliere regionale Luciano PASSARIELLO

Napoli, lì 22/06/2018

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il tumore al pancreas è il secondo più diffuso, caratterizzato da un'elevata mortalità, la diagnosi è tardiva, le possibilità di cura limitate e la ricerca è impegnata nella genetica e nella innovazione dei protocolli terapeutici.

E' il tumore pancreatico che in Campania rappresenta circa il 10% della popolazione italiana, è una delle maggiori cause di migrazione sanitaria con relativo aggravio della spesa sanitaria regionale.

Si prevede che nel 2030 il carcinoma del pancreas sarà, purtroppo, molto diffuso in Campania, da tumore considerato quasi raro negli anni passati, subirà un pauroso incremento.

Questo cancro, come è noto, è caratterizzato da un'elevata mortalità e, come detto, il notevole aumento di incidenza lo identificherà in futuro come il secondo tumore dopo quello del polmone.

Alla luce di queste considerazioni, la proposta di legge, si prefigge l'analisi dei dati mediante l'istituzione della " Piattaforma regionale per lo studio e la cura delle neoplasie pancreatiche ", una "Piattaforma" elettronica per la condivisione delle competenze dei Centri afferenti, il tentativo di rendere omogenei i protocolli di diagnosi e cura, la facilità di accesso alla piattaforma ed infine un'attività scientifica di ricerca e pubblicazione dei dati, sono alcuni degli obiettivi prefissi.

In sintesi, l'articolo 1 indica le finalità e gli obiettivi della proposta di legge e, le informazioni che provengono dalla "Piattaforma" rappresentano il presupposto fondamentale per la programmazione sanitaria regionale nel campo delle neoplasie pancreatiche.

Con l'articolo 2, si prevede l'istituzione di un "Comitato Tecnico-Scientifico" di cui fanno parte le figure apicali dei livelli amministrativi della sanità regionale, dei dipartimenti universitari afferenti, degli ordini dei medici e dei sindacati.

L'articolo 3 è inerente alla clausola di salvaguardia e disposizioni finanziarie.

L'articolo 4 entrata in vigore.



RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Le disposizioni della proposta di legge si applicano in quanto compatibili con le previsioni del Piano di rientro dal disavanzo sanitario della regione e con quelle dei programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n.191, nonché con le funzioni attribuite al Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del disavanzo sanitario.

Per quanto riguarda gli oneri derivanti dalla proposta di legge, quantificati per ciascuna annualità del triennio 2018-2020 in euro 10.000,00 (eurodiecimila), si provvede a valere sulla Missione 13 – “Tutela della Salute” – Programma 07 – “Ulteriori spese in materia sanitaria” – Titolo 1 – del bilancio di previsione finanziario 2018-2020.

Per gli esercizi successivi, agli oneri, si fa fronte nell'ambito delle autorizzazioni di spesa annualmente disposte dalla legge di approvazione del bilancio regionale.



Art. 1

(Istituzione della piattaforma regionale per lo studio e la cura delle neoplasie pancreatiche)

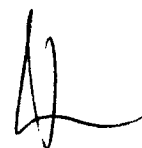
1. E' istituita presso la Giunta regionale la Piattaforma per lo studio e la cura delle neoplasie pancreatiche della popolazione della Regione Campania, di seguito denominata "Piattaforma Neoplasie Pancreatiche", con copertura territoriale estesa a tutte le Province.
2. Le finalità programmatiche della Piattaforma Neoplasie Pancreatiche sono così definite:
 - a) realizzare la raccolta, l'elaborazione e la registrazione di dati statici completi, di buona qualità e validati scientificamente, provenienti dai molteplici Centri afferenti e fonti di flussi informativi in campo sanitario, per incidenza, prevalenza e sopravvivenza, secondo l'andamento spaziale e temporale, dei casi di neoplasie pancreatiche che si verificano nella popolazione della Regione Campania;
 - b) rappresentare uno strumento di consultazione per progetti regionali, nazionali ed internazionali, di ricerca anche traslazionale delle neoplasie pancreatiche;
 - c) essere di supporto per Piani regionali per le cure palliative e terapia del dolore;
 - d) contribuire, attraverso i dati prodotti, alla valutazione dell'appropriatezza dei trattamenti terapeutici di neoplasie pancreatiche, alla rilevazione di eventuali differenze nell'accesso alle cure erogate al paziente, in relazione alle condizioni socio-economiche e dell'area geografica di provenienza, ed alla valutazione di interventi di prevenzione mirata;
 - e) essere strumento di monitoraggio sull'efficacia dei programmi di screening tradizionali e sperimentali attivi ed operativi presso le Aziende sanitarie locali della Regione Campania;
 - f) essere strumento di per gli studi epidemiologici finalizzati all'analisi dell'impatto dell'ambiente sulla incidenza delle neoplasie pancreatiche, attraverso uno studio integrato matrici ambientali-matrici umane;
 - g) realizzare un'informazione continua e completa nei confronti della popolazione della Regione Campania.
3. Le informazioni che provengono dalla Piattaforma Neoplasie Pancreatiche rappresentano il presupposto fondamentale per la programmazione sanitaria regionale nel campo delle neoplasie pancreatiche.



Art. 2

(Istituzione del Comitato Tecnico-Scientifico per lo studio e la cura delle neoplasie pancreatiche)

1. E' istituito il Comitato Tecnico- Scientifico per lo studio e la cura delle neoplasie pancreatiche, di seguito denominato "Comitato Tecnico-Scientifico" che si riunisce ogni tre mesi presso l'assessorato regionale della sanità.
2. I membri del Comitato Tecnico-Scientifico restano in carica tre anni, salvo rinnovo, e sono:
 - a) Il responsabile dell'Area generale di coordinamento assistenza sanitaria dell'assessorato regionale della sanità, con funzioni di coordinatore;
 - b) i direttori generali delle Asl della Regione Campania o loro delegati;
 - c) i responsabili dei Dipartimenti afferenti delle università della Regione Campania o loro delegati;
 - d) i Presidenti dei consigli provinciali degli ordini dei medici o loro delegati;
 - e) i referenti dei sindacati dei Medici di medicina generale.
3. I componenti del Comitato Tecnico-Scientifico operano a titolo gratuito.



Art. 3

(Clausola di salvaguardia e disposizioni finanziarie)

1. Le disposizioni della presente legge si applicano in quanto compatibili con le previsioni del Piano di rientro dal disavanzo sanitario della regione e con quelle dei programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché con le funzioni attribuite al Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del disavanzo sanitario.
2. Fermo restando quanto previsto dal comma 1, agli oneri derivanti dalla presente legge, quantificati per ciascuna annualità del triennio 2018-2020 in euro 10.000,00 (eurodiecimila), si provvede a valere sulla Missione 13 - "Tutela della Salute" – Programma 07 – "Ulteriori spese in materia sanitaria" – Titolo 1 – del bilancio di previsione finanziario 2018-2020.
3. Per gli esercizi successivi, agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge, si fa fronte nell'ambito delle autorizzazioni di spesa annualmente disposte dalla legge di approvazione del bilancio regionale.

Art. 4

(Entrata in vigore)

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

